

## **Verbale incontro 22 aprile**

Il giorno 22 aprile si è riunito il CUG del Comune di Livorno; hanno partecipato la presidente Michela Casarosa, Valeria Citti, Sonia Di Prete, Giovanni Rinaldi, Donatella Giorgio, Nicoletta Silvestri, Rossella Del forno, Renata di Turi; alla segreteria Cecilia Testa

Ha introdotto l'incontro Michela Casarosa, citando i tratti salienti della relazione inviata come da disposizioni specifiche al Ministero e ad altri destinatari istituzionali in data 15 aprile, riflettendo sul fatto che i dati da questa evinti lascino intravedere, più che evidenti discrepanze in termini salariali o di carriera, calmierate probabilmente dal fatto di essere un ente pubblico, un disequilibrio sull'utilizzo dei permessi, confermando la tendenza nazionale a delegare per la quasi totalità il lavoro di cura alla donna. Casarosa riferisce inoltre di essere entrata a far parte della chat nazionale dei CUG, acquisendo da questa anche idee interessanti per attività future del CUG di Livorno. Tra le varie notizie acquisite tramite questa partecipazione vi è quella di un incontro previsto per il 29 aprile esteso a tutti membri dei vari CUG del territorio nazionale.

Sonia Di Prete interviene riprendendo il tema dei dati ricavabili dalla relazione annuale per porre l'attenzione su un altro gap tra lavoratrici e lavoratori, ovvero quello afferente l'accesso alla formazione. Sollecita altresì azioni che producano nei lavoratori e nelle lavoratrici una maggior conoscenza del CUG e propone la creazione di un punto di ascolto.

In relazione allo sportello di ascolto, Donatella Giorgio fa notare come compito del CUG non sia quello di farsi carico di situazioni personali, ma partendo dall'analisi dei dati e dalle esigenze espresse dai lavoratori, il CUG può implementare azioni generali ed indirette, nei temi che gli afferiscono ed estese a tutte il personale del Comune o di un determinato settore: partendo da questo presupposto, propone di raccogliere le proposte, le richieste, le sollecitazioni e le esigenze dei lavoratori e delle lavoratrici attraverso un portale simile a quello istituito per wistelblowing. Riprendendo, invece, il tema dei permessi utilizzati in modo preponderante dalle lavoratrici, propone altresì di intraprendere un'attività di sensibilizzazione rispetto all'importanza della figura paterna, correlata ad un'attività di informazione circa la possibilità di accedere ai permessi per l'attività di cura della famiglia anche per i lavoratori.

Gianni Rinaldi interviene sottolineando l'importanza del lavoro svolto fino ad adesso dal CUG di Livorno e ribadisce l'importanza che potrebbe avere la creazione di un punto di ascolto per lo sviluppo dell'attività futura.

Valeria Citti interviene per sottolineare il fatto di essere membr\* del CUG dal momento in cui questo è stato insediato, e constata che purtroppo fino ad adesso "è rimasto lettera morta". Sottolinea dunque la necessità di realizzare una informazione massiva rispetto a questo Comitato, ancora troppo poco conosciuto dalla maggior parte dei lavoratori e delle lavoratrici. Rispetto al tema della creazione dello sportello manifesta le sue perplessità, affermando che i casi delle

situazioni personali non possano essere presi in carico dal CUG quanto dai sindacati e sottolinea la necessità di vigilare affinché questa eventuale iniziativa non vada a trasformarsi nel “muro del pianto”. Ribadisce infatti che compito del CUG non sia quello di occuparsi delle singole questioni quanto piuttosto di farsi carico di questioni diffuse. Tra i compiti del comitato dovrebbe invece essere compresa la gestione del welfare aziendale, per sviluppare azioni concrete che possano migliorare la vita quotidiana dei lavoratori e delle lavoratrici.

Donatella Giorgio interviene per sostenere l'importanza del welfare aziendale e dell'importanza di individuare quelle azioni da ritenersi prioritarie in base all'attuale contesto organizzativo e lavorativo del Comune di Livorno; ribadendo che il CUG non può essere un punto di ascolto per il personale, ritiene che – qualora se ne evinca la necessità sulla base delle informazioni in possesso del CUG – questa Amministrazione potrebbe pensare ad istituire la Consigliera di Fiducia, la cui professionalità (generalmente è una psicologa) confarebbe con eventuali richieste – personali - d'ascolto.

Sonia Di Prete interviene per dirsi d'accordo sul tema del welfare aziendale e per sostenere la procedura del whistleblowing anche per le segnalazioni CUG. Citti interviene nuovamente per sollecitare la creazione del questionario sul benessere lavorativo. Nicoletta Silvestri interviene sul tema del benessere organizzativo, precisando di aver avviato lo studio di uno specifico progetto che conterrà anche un'ipotesi di questionario che riterrebbe opportuno somministrare ai dipendenti annualmente. I risultati del questionario dovranno fornire gli elementi per impostare i conseguenti progetti di miglioramento. Al progetto lavorerà insieme agli altri componenti del relativo gruppo di lavoro costituito in sede di incontro del CUG del 11 marzo 2022. Ovviamente il progetto sul benessere organizzativo sarà presentato in forma di proposta da sottoporre all'attenzione del complessivo CUG.

Renata Di Turi chiede una sollecita attivazione del CUG sui temi della maternità e dell'allattamento, proponendo un confronto su questi temi con le altre pubbliche amministrazioni e proponendo alcune azioni quali la creazione di una repository sulla modulistica da utilizzare rispetto ai permessi di maternità e dell'allattamento, incontri estesi a tutte le lavoratrici con gli RLS rispetto alla sicurezza, la creazione di referenti per le lavoratrici in gravidanza, la creazione di un voucher per chi non voglia mandare i propri figli al Nido, e un sostegno al reintegro dopo la pausa, anche di tipo psicologico, da estendersi, oltre che alle neomadri, anche a quanti rientrano dopo una lunga assenza.

Rossella Del Forno interviene dichiarando come gli interventi proposti da Renata Di Turi rappresentino elementi di benessere organizzativo e propone di strutturare tutte queste proposte all'interno di uno degli Obiettivi del Comune.

La presidente Casarosa conclude l'incontro dichiarandosi felice per l'impegno profuso dai/dalle componenti del CUG e per il fatto che oltre alle dichiarazioni di intenti si comincino ad individuare azioni concrete, che certamente offriranno l'occasione migliore per far conoscere il Comitato ai lavoratori e alle lavoratrici.